



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17/06/2005

ADDI' 17/06/2005 IN RIETI, PRESSO L'AULA CONSILIARE DEL PALAZZO DELLA PROVINCIA, VIA SALARIA N. 3, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	DE ANGELIS	Francesco	Assessore
POMPILI	Massimo	Vice Presidente	DI STEFANO	Marco	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MANDARELLI	Alessandra	"
BATTAGLIA	Augusto	"	MICHELANGELI	Mario	"
BONELLI	Angelo	"	NIERI	Luigi	"
BRACHETTI	Regino	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
			VALENTINI	Daniela	"

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO: Domenico Antonio Cuzzupi

*****OMISSIS

ASSENTI: TUTTI PRESENTI

DELIBERAZIONE 587

Oggetto:

Legge 29/12/1993 n. 580 e D.L. 31/03/1998 n. 112. Scioglimento del Consiglio Camerale della Camera di Commercio Industria Artigianato di Frosinone.



587 17 GIU. 2005 lu

~~LA GIUNTA REGIONALE~~

OGGETTO: Legge 29/12/1993 n.580 e D.lgs. 31/03/1998 n.112. Scioglimento del Consiglio Camerale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Frosinone.

LA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA
SU CONFORME indirizzo dell'Assessore alle Piccole e Medie Imprese, Commercio e Artigianato;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n.6;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale, n.1 del 6 settembre 2001;

VISTA la legge n.580/1993 "Riordinamento delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura";

VISTO il decreto n.501/1996 del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato concernente "Regolamento di attuazione dell'art.12, comma 3, della Legge 29/12/1993, n.580, recante riordino delle Camere di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura";

VISTA la legge 29/12/1993 n.580 ed in particolare l'art.5, stessa legge, sullo scioglimento dei Consigli Camerali;

VISTO l'art. 37 del D.Lgs 31/03/1998 n.112 su "Vigilanza nelle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura";

CONSIDERATO come il punto 3, stesso articolo del D.Lgs n.112, preveda che le Regioni esercitano il controllo sugli organi camerali, in particolare per i casi di mancato funzionamento e costituzione, ivi compreso lo scioglimento dei consigli camerali sui casi previsti dall'art. 5 della legge 29 dicembre 1993, n.580;

CONSIDERATO che è vigente lo Statuto della CCIAA di Frosinone, approvato con deliberazione n.1 del Consiglio Camerale in data 12/02/2001 ed il Regolamento interno e funzionamento del Consiglio;

VISTA la nota del Presidente della Camera CCIAA di Frosinone del 21/10/2004



587 17 GIU. 2005

du

con la quale comunica che i sigg:

Isaia Biasini	Settore Artigianato
Maria Pia Datti	Associazione Consumatori
Mario Di Castro	Settore Artigianato
Cosimo Di Giorgio	Settore Artigianato
Tito Di Vito	Commercio
Gerardo Plocco	Industria
Fabrizio Tambucci	Commercio
Roberto Turriziani	Industria



hanno rassegnato le proprie dimissioni dal Consiglio Camerale;

CONSIDERATO che il Sig. Stefano Venditti, membro della Giunta Camerale, con nota del 10/02/2005, comunica le proprie dimissioni da tale incarico;

VISTA la nota del Presidente della CCIAA di Frosinone del 10/03/2005 con la quale viene fatto presente che il Sig. Benedetto Valente ha rassegnato le proprie dimissioni dal Consiglio Camerale;

VISTO il D.L. 16 maggio 1994, n.293 su "Disciplina sulle proroghe degli organi Amministrativi";

VISTO il verbale n.1/2005 del 14/04/2005, con il quale il collegio dei Revisori dei Conti rappresenta che, in caso di dimissioni di membri della Giunta Camerale deve "essere tempestivamente convocato il Consiglio Camerale in conformità alle previsioni Statutarie;

CONSIDERATO, come risulta dagli atti depositati presso gli Uffici, che le sedute del Consiglio Camerale non si sono tenute per mancanza del numero legale;

VISTA la nota del 05/04/2005 del Presidente della CCIAA di Frosinone, Augusto Pigliacelli, con la quale lo stesso comunica le proprie dimissioni da Presidente della Camera di Commercio e da componente del Consiglio Camerale in quanto eletto Consigliere della Regione Lazio nelle elezioni tenutasi nell'aprile 2005;

VISTA la legge 12/12/2002 n.273 su "Misure concernenti le Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura";

CONSIDERATO che la CCIAA di Frosinone, per quanto sopra, non è in grado di assicurare il normale funzionamento dell'Ente;

587 17 GIU. 2005 *dy*

CONSIDERATO, altresì, che non è stato approvato il conto consuntivo relativo all'anno 2004 nei termini previsti dalla vigente normativa;

RITENUTO che, in attuazione delle leggi ed atti citate in precedenza, esistono i presupposti per lo scioglimento del Consiglio Camerale di Frosinone;

RITENUTO, per quanto sopra, di dover provvedere, con urgenza, allo scioglimento del Consiglio stesso al fine di assicurare la continuità all'azione amministrativa dell'Ente nonché certezza giuridica ai relativi atti normativi e statutari ;

DELIBERA

all'unanimità

- 1) di sciogliere, per quanto espresso nelle premesse, il Consiglio Camerale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Frosinone con decorrenza immediata;
- 2) di stabilire che alla gestione della CCIAA di Frosinone si provveda, in via straordinaria, con la nomina di un Commissario ;
- 3) di stabilire che all'individuazione ed alla nomina del Commissario, di cui al punto 1, provveda, con proprio decreto, il Presidente della Regione in conformità a quanto stabilito dalla vigente normativa;
- 4) di stabilire che al Commissario competono le funzioni ed i compiti previsti per il Consiglio di Amministrazione e il Presidente della CCIAA di Frosinone;
- 5) di stabilire che al Commissario nonché ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti compete l'indennità di carica prevista dalla vigente normativa;
- 6) di dare atto che l'onere di cui al presente provvedimento è a carico del Bilancio della CCIAA di Frosinone;
- 7) per quanto non previsto nella presente deliberazione si fa riferimento alle leggi nazionali e regionali nonché alla normativa vigente, sull'argomento, in materia di Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura,

Le premesse del presente provvedimento vengono considerate parte integrante dell'atto stesso.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL VICE SEGRETARIO: F.to Sig. Domenico Antonio Cuzzupi

21 GIU. 2005

